ENRICO LERA
NOTAIO

N.54.594 di Repertorio N.17.887 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
DI SOCIETA' PER AZIONI
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto del mese di ottobre (28.10.2022).
Alle ore sedici e trentacinque minuti.
In Brescia, nel mio studio sito in via San Zeno al civico n.99/A.
Io sottoscritto Enrico Lera, Notaio residente in Brescia iscritto al Collegio Notarile di Brescia, a seguito della richiesta fattami dal signor:
NOCIVELLI BRUNO, nato a Brescia il 7 agosto 1946, residente in Brescia, via San Rocchino n.62,
nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della società
"AZIENDA BRESCIANA PETROLI NOCIVELLI S.P.A.
(A.B.P. NOCIVELLI S.P.A.)"
con sede in Castegnato (BS) via Padana Superiore n.67, capitale sociale Euro 1.138.000,00 (unmilionecentotrentottomila e zero centesimi) interamente sottoscritto e versato, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Brescia, Codice Fiscale e partita I.V.A. 00303020176, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo di Brescia al n.180538,
procedo alla redazione del presente verbale dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della predetta società, che si tiene in prima convocazione in questo luogo, giorno e ora, previa formale convocazione ai sensi di legge e di statuto, esclusivamente a mezzo di collegamento in audio/video conferenza, come consentito dall'articolo 8.16 del vigente statuto sociale, durante la quale è garantita la mia costante partecipazione ai lavori assembleari.
Assume la presidenza dell'assemblea il signor NOCIVELLI BRUNO.
L'assemblea conferma quale suo presidente il signor NOCIVELLI BRUNO e a me Notaio l'incarico di redigere il verbale.
Il presidente dell'assemblea quindi constata e dà atto:
- che la presente assemblea si svolge esclusivamente a mezzo di collegamento in audio/video conferenza, come consentito dall'articolo 8.16 del vigente statuto;
- che sono presenti tutti i componenti il consiglio di amministrazione nelle persone di esso medesimo, presidente, nonché dei consiglieri signori SALVATORE LAURA, TURRA NICOLA, PEREGO ALESSANDRA e LANDRISCINA FRANCESCO;
- che sono presenti i sindaci effettivi signori BONFADINI BEATRICE, presidente del collegio sindacale, BERNUZZI FRANCESCA e QUAGLIA ANGELO;
- che, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, sono stati ammessi all'assemblea, a mezzo di collegamento in audio/video conferenza, alcuni dipendenti e collaboratori della società, nonché altri consulenti esterni;
- che l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è stata regolarmente convocata nel presente luogo per oggi, 28 ottobre 2022, in prima convocazione, alle ore sedici e trenta minuti e - occorrendo - per il giorno 30 ottobre 2022, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, a norma di

REGISTRATO
a BRESCIA
in data 17/11/2022
N. 59489
Serie 1T
Esatti € 245,00

legge e di statuto, come da avviso pubblicato sul sito internet della società in data 11 ottobre 2022 nonché per estratto sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" nella stessa data;
- che non sono state presentate da parte degli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e straordinaria;
- che, essendo intervenuti n.20 (venti) azionisti - dei quali n.4 (quattro) in proprio e n.16 (sedici) in forza di regolari deleghe - portanti n.27.585.000,00 (ventisettemilionicinquecentottantacinquemila virgola zero zero) azioni ordinarie, pari al 90.591133% (novantamilionicinquecentonovantunomilacentotrentatre per cento) del capitale sociale, come evidenziato nell'elenco infra allegato, l'assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita in sede ordinaria e straordinaria in prima convocazione, ai termini di legge e di quanto previsto dall'art.8.25, per quanto riguarda l'assemblea ordinaria, e dall'articolo 8.31, per quanto riguarda l'assemblea straordinaria, del vigente statuto della società ed atta a deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

Sede Ordinaria

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2022 della Società; esame delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti; Presentazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2022 del Gruppo.
2. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
4. Nomina del Consiglio di Amministrazione per scadenza naturale del mandato triennale.
5. Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
6. Nomina del collegio sindacale per scadenza naturale del mandato triennale e del suo Presidente.
7. Determinazione del compenso dei componenti il Collegio Sindacale.
8. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 39/2010. Delibere inerenti e conseguenti.

Sede Straordinaria

1. Modifica del vigente testo di Statuto sociale a seguito della ridenominazione del mercato AIM Italia in Euronext Growth Milan di cui all'Avviso n.31775 di Borsa Italiana S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Prima di passare all'esposizione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dà atto che:
- nel corso dell'assemblea, prima di ciascuna votazione, saranno comunicati dati aggiornati sulle presenze;
- è stata accertata l'osservanza delle norme e delle prescrizioni previste dalla normativa vigente e dallo statuto in ordine alla legittimazione degli azionisti presenti ad intervenire all'assemblea e, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe conferi-

te, venendo tali deleghe acquisite agli atti sociali;
- ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n.679/16 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.
Il presidente dichiara inoltre che:
***** il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 1.138.000,00 (unmilionecentotrentottomila e zero centesimi) suddiviso in n.30.450.000 (trentamilioniquattrocentocinquantamila) azioni prive dell'indicazione del valore nominale;
***** le azioni ordinarie della società sono ammesse alle negoziazioni presso "Euronext Growth Milan", organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
***** la società non detiene alla data odierna azioni proprie;
***** secondo le informazioni a disposizione della società, i soggetti che ad oggi partecipano, direttamente e/o indirettamente, al capitale sociale della società stessa, a mezzo di azioni con diritto di voto in misura superiore al 5% (cinque per cento) sono i seguenti:
NOCIVELLI BRUNO, con una percentuale su capitale con diritto di voto del 57,635468% (cinquantasette virgola seicentotrentacinquemilaquattrocentosessantotto per cento);
SALVATORE LAURA, con una percentuale su capitale con diritto di voto del 26,600985% (ventisei virgola seicentomilanovecentottantacinque per cento).
A tale proposito ricorda che, ai sensi della disciplina sulla trasparenza degli assetti proprietari, i soci che - possedendo una partecipazione pari o superiore alle soglie rilevanti ai sensi di legge - non abbiano effettuato le comunicazioni richieste al riguardo dalla legge, non possono esercitare il diritto di voto inerente alle azioni per le quali sia stata omessa la predetta comunicazione.
Quindi il presidente chiede formalmente agli azionisti che dichiarino l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari da parte degli stessi, facendo presente che le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono, comunque, computabili ai fini della regolare costituzione dell'assemblea.
Preso atto della conferma in tal senso da parte degli azionisti, il presidente segnala che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti di legge, regolamentari e statutari e, in particolare, in data 11 ottobre 2022 è stata messa a disposizione del pubblico, mediante caricamento sul sito internet della società, la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione sulle materie all'ordine del giorno.
Allo stesso modo, in data 11 ottobre 2022 sono stati messi a disposizione del pubblico, mediante caricamento sul sito internet della società:
a) il fascicolo del bilancio di esercizio al 30 giugno 2022 della società "A.B.P. NOCIVELLI S.P.A.";
b) il fascicolo del bilancio consolidato del Gruppo A.B.P. Nocivelli al 30 giugno 2022.

PARTE ORDINARIA

Il presidente passa quindi all'illustrazione e trattazione del primo argomen-

to posto all'ordine del giorno della parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2022 della Società; esame delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti; Presentazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2022 del Gruppo.

Ricorda che la documentazione relativa al bilancio di esercizio è a disposizione sul sito internet della società e, a tale proposito, in considerazione del fatto che tale documentazione è stata depositata a norma di legge, propone, se nessuno si oppone, di ometterne la lettura.

Al fine di illustrare sinteticamente la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società, il presidente procede quindi all'illustrazione dei risultati di bilancio, sottolineando che l'esercizio chiusosi al 30 giugno 2022 riporta un risultato utile di Euro 9.200.639,00 (novemilioniduecentomilaseicentotrentanove e zero centesimi), ed informa i partecipanti che la società di revisione "ANALISI - SOCIETA' DI REVISIONE S.P.A." ha espresso giudizio senza rilievi, come risulta dalle relazioni dalla stessa rilasciate e incluse nel relativo fascicolo di bilancio.

Si chiama a intervenire il presidente del collegio sindacale, dottoressa Beatrice Bonfadini, la quale espone una sintesi di quanto riportato nella relazione del collegio al bilancio di esercizio della società e afferma che, a seguito di tutte le opportune verifiche effettuate, non emergono rilievi né riserve.

Infine il presidente procede ad una sintetica illustrazione del bilancio consolidato di gruppo relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2022, esaminato ed approvato dal consiglio di amministrazione in data 27 settembre 2022, soffermandosi sul risultato consolidato di esercizio, che riporta un utile di Euro 9.553.764,00 (novemilionicinquecentocinquantatremilasettecentosessantaquattro e zero centesimi). Ricorda che, analogamente a quanto previsto per il bilancio di esercizio, la documentazione relativa al bilancio consolidato è a disposizione sul sito internet della società e, a tale proposito, in considerazione del fatto che tale documentazione è stata depositata a norma di legge, propone, se nessuno si oppone, di ometterne la lettura.

Il presidente invita quindi l'assemblea alla discussione.

Nessuno prendendo la parola, il presidente riprende la parola, dando lettura della seguente proposta di deliberazione compresa nella relazione illustrativa predisposta dal consiglio di amministrazione:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti della società "A.B.P. NOCIVELLI S.P.A.", esaminato il progetto di bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 di "A.B.P. NOCIVELLI S.P.A." con le relative relazioni presentate dal consiglio di amministrazione, dal collegio sindacale e dalla società di revisione

DELIBERA

1. Di approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2022, nonché la relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione.

2. Di prendere atto del bilancio consolidato di gruppo al 30 giugno 2022 e della relativa documentazione accessoria.

3. Di conferire mandato al consiglio di amministrazione - e per esso al presidente, con facoltà di sub-delega - di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile, apportando le modifi-

che, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie.".
Comunicando che il numero di azioni presenti ai fini deliberativi è invariato, il presidente quindi mette ai voti la proposta.
Apre la votazione alle ore sedici e quarantacinque minuti e dichiara che sono espressi i seguenti voti:
- favorevoli: n.20 (venti) azionisti, portatori di n.27.585.000 (ventisettemilionicinquecentottantacinquemila);
- contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno;
- non votanti: nessuno.

Dichiara pertanto chiusa la votazione, dichiarando altresì che la proposta di deliberazione di cui sopra viene approvata all'unanimità.

*** * ***

Il presidente passa quindi all'illustrazione e trattazione del secondo argomento posto all'ordine del giorno della parte ordinaria:

2. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Relativamente alla destinazione del risultato di esercizio, il consiglio di amministrazione propone agli azionisti di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 9.200.639,00 (novemilioniduecentomilaseicentotrentanove e zero centesimi), quanto ad Euro 1.492.050,00 (unmilionequattrocentonovantaduemilacinquanta e zero centesimi) a dividendo, pari ad Euro 0,049 (zero e quarantanove millesimi) per azione, e quanto ad Euro 7.708.589,00 (settemilionisettecentoottomilacinquecentottantanove e zero centesimi) a riserva straordinaria.
Il presidente precisa - anche a rettifica di mero errore materiale di calcolo ed arrotondamento - che nella relazione illustrativa messa a disposizione degli azionisti e quindi nella proposta di deliberazione in essa contenuta erano indicate la somma di Euro 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila e zero centesimi) da destinare a dividendo, anziché la corretta somma di Euro 1.492.500,00 (unmilionequattrocentonovantaduemilacinquecento e zero centesimi), e la somma di Euro 7.700.639,00 (settemilionisettecentomilaseicentotrentanove e zero centesimi) da destinare a riserva straordinaria, anziché la corretta somma di Euro 7.708.589,00 (settemilionisettecentoottomilacinquecentottantanove e zero centesimi).
Il consiglio di amministrazione propone inoltre che lo stacco della cedola relativa al predetto dividendo avvenga il giorno 14 novembre 2022, con record date al 15 novembre 2022 e pagamento il successivo 16 novembre 2022.
Il presidente invita quindi l'assemblea alla discussione.
Nessuno prendendo la parola, il presidente riprende la parola, dando lettura della seguente proposta di deliberazione compresa nella relazione illustrativa predisposta dal consiglio di amministrazione:
"L'assemblea ordinaria degli azionisti della società "A.B.P. NOCIVELLI S.P.A.", dopo aver approvato il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 e vista la proposta del consiglio di amministrazione

DELIBERA

1. Di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 9.200.639,00 (novemilioni-

duecentomilaseicentotrentanove e zero centesimi), come segue:
***** quanto ad Euro 1.492.050,00 (unmilionequattrocentonovantaduemilacinquanta e zero centesimi) a dividendo, pari ad Euro 0,049 (zero e quarantanove millesimi) per azione;
***** quanto ad Euro 7.708.589,00 (settemilionisettecentoottomilacinquecentottantanove e zero centesimi) a riserva straordinaria.
2. Di stabilire che lo stacco della cedola avvenga il giorno 14 novembre 2022, con record date al 15 novembre 2022 e pagamento il successivo 16 novembre 2022.
3. Di conferire mandato al consiglio di amministrazione - e per esso al presidente, con facoltà di sub-delega - di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile, apportando le modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie.".
Comunicando che il numero di azioni presenti ai fini deliberativi è invariato, il presidente quindi mette ai voti la proposta.
Apre la votazione alle ore sedici e cinquanta minuti e dichiara che sono espressi i seguenti voti:
- favorevoli: n.20 (venti) azionisti, portatori di n.27.585.000 (ventisettemilionicinquecentottantacinquemila);
- contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno;
- non votanti: nessuno.

Dichiara pertanto chiusa la votazione, dichiarando altresì che la proposta di deliberazione di cui sopra viene approvata all'unanimità.

*** * ***

Il presidente passa quindi all'illustrazione e trattazione del terzo argomento posto all'ordine del giorno della parte ordinaria:
3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
Il presidente riferisce agli intervenuti che con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 l'attuale consiglio di amministrazione scade per decorso del mandato, rendendosi pertanto necessario provvedere alla nomina del nuovo organo amministrativo.
A tal fine ricorda che l'articolo 9 del vigente statuto prevede che il consiglio di amministrazione sia costituito da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) membri, i quali possono essere scelti anche fra non soci e sono rieleggibili.
Il presidente, anche alla luce di quanto verrà posto in deliberazione al successivo punto 4 (quattro), propone di determinare in numero di 5 (cinque) i componenti del consiglio di amministrazione ed invita al riguardo l'assemblea alla discussione.
Nessuno prendendo la parola, il presidente riprende la parola, dando lettura della seguente proposta di deliberazione compresa nella relazione illustrativa predisposta dal consiglio di amministrazione:
"L'assemblea ordinaria degli azionisti della società "A.B.P. NOCIVELLI S.P.A.", udita l'esposizione del presidente, preso atto della relazione illustrativa del consiglio di amministrazione e delle proposte ivi contenute,

DELIBERA

1. Di prendere atto dell'intervenuta scadenza del mandato triennale del consiglio di amministrazione.

2. Di determinare il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione in numero 5 (cinque) componenti.

3. Di conferire al presidente del consiglio di amministrazione, con firma libera e disgiunta e con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, tutti i poteri necessari per la completa esecuzione della suddetta delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle eventuali modificazioni di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune per l'iscrizione nel Registro delle Imprese e/o in relazione alle eventuali indicazioni dell'Autorità.".

Comunicando che il numero di azioni presenti ai fini deliberativi è invariato, il presidente quindi mette ai voti la proposta.

Apre la votazione alle ore sedici e cinquantacinque minuti e dichiara che sono espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n.19 (diciannove) azionisti, i cui nominativi risultano indicati nell'elenco infra allegato, portatori di complessive n.27.581.500 (ventisettemilionicinquecentottantunomilacinquecento) azioni ordinarie, pari al 99,987312% (novantanove virgola novecentottantasettemilatrecentododici per cento) del capitale sociale intervenuto;
- contrari: n.1 (uno) azionista, il cui nominativo risulta indicato nell'elenco infra allegato, portatore di n.3.500 (tremilacinquecento) azioni ordinarie, pari allo 0,012688% (zero virgola zero dodicimilaseicentottantotto per cento) del capitale sociale intervenuto;
- astenuti: nessuno;
- non votanti: nessuno.

Dichiara pertanto chiusa la votazione, dichiarando altresì che la proposta di deliberazione di cui sopra viene approvata con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale intervenuto.

*** * ***

Il presidente passa quindi all'illustrazione e trattazione del quarto argomento posto all'ordine del giorno della parte ordinaria:

4. Nomina del Consiglio di Amministrazione per scadenza naturale del mandato triennale.

Il presidente, ribadendo che con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 il consiglio di amministrazione scade per decorso del mandato e si rende quindi necessario provvedere alla nomina di un nuovo organo amministrativo, ricorda che tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 (T.U.F.).

La società deve nominare e mantenere almeno un amministratore indipendente - scelto in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare, applicabile, ivi incluso il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan pro tempore vigente - il quale deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147 ter,

comma 4, del TUF.
Ai sensi dell'articolo 9 del vigente statuto, l'assemblea nomina il consiglio di amministrazione sulla base di liste presentate dagli azionisti che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, un numero di azioni pari almeno al 10% (dieci per cento) del numero complessivo di azioni in cui è suddiviso il capitale sociale sottoscritto in detto momento di presentazione della lista.
Le liste, corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede sociale non oltre il settimo giorno antecedente la data di prima, o unica, convocazione prevista per l'Assemblea, il tutto anche a mezzo PEC all'indirizzo "abpnocivellispa@legalmail.com".
Il presidente dà atto che risulta depositata nei termini predetti una sola lista, che contiene:
i) le informazioni relative all'identità dell'azionista NOCIVELLI BRUNO, che l'ha presentata, con indicazione del numero di azioni complessivamente detenute, comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario;
ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati e il loro curriculum vitae;
iii) la dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal vigente statuto nonché, per l'amministratore indicato come indipendente, dei relativi requisiti di indipendenza.
Detta lista è composta dai signori:
NOCIVELLI BRUNO, nato a Brescia il 7 agosto 1946, residente a Brescia, via San Rocchino n.62,
Codice Fiscale NCV BRN 46M07 B157X,
da nominarsi altresì presidente del consiglio di amministrazione;
SALVATORE LAURA, nata a Lecce il 21 luglio 1953, residente a Brescia, via San Rocchino n.62,
Codice Fiscale SLV LRA 53L61 E506G;
TURRA NICOLA, nato a Brescia il 20 agosto 1972, residente a Passirano (BS) via Marco Polo n.8,
Codice Fiscale TRR NCL 72M20 B157B;
PEREGO ALESSANDRA, nata a Chiari (BS) l'8 febbraio 1975, residente a Brescia, via Carlo Zima n.1/A,
Codice Fiscale PRG LSN 75B48 C618X;
LANDRISCINA FRANCESCO, nato a Brescia il 23 ottobre 1959, residente a Cellatica (BS) via Pietroboni n.3,
Codice Fiscale LND FNC 59R23 B157J,
quest'ultimo indicato quale amministratore indipendente, in possesso dei requisiti di legge.
Il presidente, dando atto che i nominativi indicati nella lista presentata sono attualmente i componenti del consiglio di amministrazione in scadenza, invita l'assemblea alla discussione.
Nessuno prendendo la parola, il presidente riprende la parola, dando lettura della seguente proposta di deliberazione compresa nella relazione illustrativa predisposta dal consiglio di amministrazione:

"L’assemblea ordinaria degli azionisti della società "A.B.P. NOCIVELLI S.P.A.", udita l'esposizione del presidente, preso atto della relazione illustrativa del consiglio di amministrazione e delle proposte ivi contenute,

DELIBERA

1. Di esprimere la propria preferenza per l'unica lista depositata dall'azionista NOCIVELLI BRUNO.

2. Di nominare pertanto un consiglio di amministrazione, con durata sino all’approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2025, composto dai seguenti membri:

NOCIVELLI BRUNO, nato a Brescia il 7 agosto 1946, residente a Brescia, via San Rocchino n.62,
Codice Fiscale NCV BRN 46M07 B157X,
da nominarsi altresì presidente del consiglio di amministrazione;

SALVATORE LAURA, nata a Lecce il 21 luglio 1953, residente a Brescia, via San Rocchino n.62,
Codice Fiscale SLV LRA 53L61 E506G;

TURRA NICOLA, nato a Brescia il 20 agosto 1972, residente a Passirano (BS) via Marco Polo n.8,
Codice Fiscale TRR NCL 72M20 B157B;

PEREGO ALESSANDRA, nata a Chiari (BS) l'8 febbraio 1975, residente a Brescia, via Carlo Zima n.1/A,
Codice Fiscale PRG LSN 75B48 C618X;

LANDRISCINA FRANCESCO, nato a Brescia il 23 ottobre 1959, residente a Cellatica (BS) via Pietroboni n.3,
Codice Fiscale LND FNC 59R23 B157J,
quest'ultimo indicato quale amministratore indipendente, in possesso dei requisiti di legge.

3. Di conferire al presidente del consiglio di amministrazione la rappresentanza legale della società in giudizio e nei confronti dei terzi.

4. Di conferire al presidente del consiglio di amministrazione, con firma libera e disgiunta e con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, tutti i poteri necessari per la completa esecuzione della suddetta delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle eventuali modificazioni di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune per l’iscrizione nel Registro delle Imprese e/o in relazione alle eventuali indicazioni dell’Autorità.".

Comunicando che il numero di azioni presenti ai fini deliberativi è invariato, il presidente quindi mette ai voti la proposta.

Apre la votazione alle ore diciassette e dichiara che sono espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n.4 (quattro) azionisti, i cui nominativi risultano indicati nell'elenco infra allegato, portatori di complessive n.27.000.000 (ventisettemilioni) azioni ordinarie, pari al 97,879282% (novantasette virgola ottocentosettantanovemiladuecentottantadue per cento) del capitale sociale intervenuto;
- contrari: n.16 (sedici) azionisti, i cui nominativi risultano indicati nell'elenco infra allegato, portatori di complessive n.585.000 (cinquecentottantacin-

quemila) azioni ordinarie, pari al 2,120718% (due virgola centoventimilasettecentodiciotto per cento) del capitale sociale intervenuto;
- astenuti: nessuno;
- non votanti: nessuno.

Dichiara pertanto chiusa la votazione, dichiarando altresì che la proposta di deliberazione di cui sopra viene approvata con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale intervenuto.

*** * ***

Il presidente passa quindi all'illustrazione e trattazione del quinto argomento posto all'ordine del giorno della parte ordinaria:

5. Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il presidente informa gli intervenuti che l'assemblea ordinaria degli azionisti è chiamata, all'atto della nomina, alla determinazione del compenso da corrispondere a favore dell'intero consiglio di amministrazione a decorrere da oggi, secondo il principio pro-rata temporis che verrà ripartito dal consiglio stesso a favore dei singoli membri con delibera consiliare, oltre al rimborso delle spese vive.

Proponendo che il compenso del consiglio di amministrazione rimanga invariato rispetto a quanto attualmente attribuito e quindi di confermare all'intero consiglio di amministrazione un compenso complessivo lordo annuo di Euro 475.000,00 (quattrocentosettantacinquemila e zero centesimi), il presidente invita l'assemblea alla discussione.

Nessuno prendendo la parola, il presidente riprende la parola, dando lettura della seguente proposta di deliberazione compresa nella relazione illustrativa predisposta dal consiglio di amministrazione:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti della società "A.B.P. NOCIVELLI S.P.A.", udita l'esposizione del presidente, preso atto della relazione illustrativa del consiglio di amministrazione e delle proposte ivi contenute,

DELIBERA

1. Di determinare quale compenso complessivo lordo annuo a favore dell'intero consiglio di amministrazione la somma di Euro 475.000,00 (quattrocentosettantacinquemila e zero centesimi), a decorrere da oggi e secondo un principio di "pro rata temporis", che verrà ripartito dal consiglio stesso a favore dei membri con deliberazione consiliare, oltre al rimborso delle spese vive sostenute.

2. Di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con firma libera e disgiunta e con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, tutti i poteri necessari per la completa esecuzione della suddetta delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle eventuali modificazioni di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune per l'iscrizione nel Registro delle Imprese e/o in relazione alle eventuali indicazioni dell'Autorità.".

Comunicando che il numero di azioni presenti ai fini deliberativi è invariato, il presidente quindi mette ai voti la proposta.

Apre la votazione alle ore diciassette e cinque minuti e dichiara che sono espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n.4 (quattro) azionisti, i cui nominativi risultano indicati nell'elenco infra allegato, portatori di complessive n.27.000.000 (ventisettemilioni) azioni ordinarie, pari al 97,879282% (novantasette virgola ottocentosettantanovemiladuecentottantadue per cento) del capitale sociale intervenuto;
- contrari: n.16 (sedici) azionisti, i cui nominativi risultano indicati nell'elenco infra allegato, portatori di complessive n.585.000 (cinquecentottantacinquemila) azioni ordinarie, pari al 2,120718% (due virgola centoventimilasettecentodiciotto per cento) del capitale sociale intervenuto;
- astenuti: nessuno;
- non votanti: nessuno.

Dichiara pertanto chiusa la votazione, dichiarando altresì che la proposta di deliberazione di cui sopra viene approvata con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale intervenuto.

*** * ***

Il presidente passa quindi all'illustrazione e trattazione del sesto argomento posto all'ordine del giorno della parte ordinaria:

6. Nomina del collegio sindacale per scadenza naturale del mandato triennale e del suo Presidente.

Il presidente riferisce agli intervenuti che con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 l'organo di controllo in carica scade per decorso del mandato; pertanto si rende necessario provvedere alla nomina del nuovo collegio sindacale composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, individuando altresì il presidente del medesimo.

A tale proposito ricorda che l'articolo 10 del vigente statuto prevede che il collegio sindacale sia composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti, i quali rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con le facoltà e gli obblighi di legge.

I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, comma 4, del T.U.F. e degli ulteriori requisiti di legge.

Ai sensi dell'articolo 10 del vigente statuto, l'assemblea nomina i membri del collegio sindacale sulla base di liste presentate dagli azionisti che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, un numero di azioni pari almeno al 10% (dieci per cento) del numero complessivo di azioni in cui è suddiviso il capitale sociale sottoscritto in detto momento di presentazione della lista.

Le liste, corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede sociale non oltre il settimo giorno antecedente la data di prima, o unica, convocazione prevista per l'Assemblea, il tutto anche a mezzo PEC all'indirizzo "abpnocivellispa@legalmail.com".

Il presidente dà atto che risulta depositata nei termini predetti una sola lista, che contiene:

i) le informazioni relative all'identità dell'azionista NOCIVELLI BRUNO, che l'ha presentata, con indicazione del numero di azioni complessivamente detenute, comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario;

ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali

dei candidati e il loro curriculum vitae;
iii) la dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge.
Detta lista è composta come segue:
* quali sindaci effettivi i signori:
BONFADINI BEATRICE, nata a Rovato (BS) il 6 gennaio 1974, residente a Erbusco (BS) via Fratelli Cervi n.4,
Codice Fiscale BNF BRC 74A46 H598W;
da nominarsi altresì presidente del collegio sindacale;
QUAGLIA ANGELO, nato a Brescia il 24 dicembre 1974, residente a Botticino (BS) via Moretto n.28,
Codice Fiscale QGL NGL 74T24 B157U;
BERNUZZI FRANCESCA, nata a Brescia il 13 dicembre 1974, residente a Brescia, via Nella Berther n.41,
Codice Fiscale BRN FNC 74T53 B157E;
* quali sindaci supplenti i signori:
FROLA SILVIA, nata a Gardone Val Trompia (BS) l'11 gennaio 1986, residente a Concesio (BS) via Monteverdi n.59,
Codice Fiscale FRL SLV 86A51 D918W;
BONA GIANLUIGI, nato a Cologne (BS) l'8 agosto 1965, residente ad Adro (BS) via Giuseppe Garibaldi n.12,
Codice Fiscale BNO GLG 65M08 C893E.
Il presidente, dando atto che i nominativi indicati nella lista presentata sono attualmente i componenti del collegio sindacale in scadenza, invita l'assemblea alla discussione.
Nessuno prendendo la parola, il presidente riprende la parola, dando lettura della seguente proposta di deliberazione compresa nella relazione illustrativa predisposta dal consiglio di amministrazione:
"L'assemblea ordinaria degli azionisti della società "A.B.P. NOCIVELLI S.P.A.", udita l'esposizione del presidente, preso atto della relazione illustrativa del consiglio di amministrazione e delle proposte ivi contenute,

DELIBERA

1. Di prendere atto dell'intervenuta scadenza del mandato triennale del collegio sindacale.
2. Di esprimere la propria preferenza per l'unica lista depositata dall'azionista NOCIVELLI BRUNO.
3. Di nominare pertanto un collegio sindacale, con durata sino all'approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2025, composto dai seguenti membri e con le seguenti cariche:
* quali sindaci effettivi i signori:
BONFADINI BEATRICE, nata a Rovato (BS) il 6 gennaio 1974, residente a Erbusco (BS) via Fratelli Cervi n.4,
Codice Fiscale BNF BRC 74A46 H598W;
da nominarsi altresì presidente del collegio sindacale;
QUAGLIA ANGELO, nato a Brescia il 24 dicembre 1974, residente a Botticino (BS) via Moretto n.28,
Codice Fiscale QGL NGL 74T24 B157U;
BERNUZZI FRANCESCA, nata a Brescia il 13 dicembre 1974, residente a Bre-

scia, via Nella Berther n.41,
Codice Fiscale BRN FNC 74T53 B157E;
* quali sindaci supplenti i signori:
FROLA SILVIA, nata a Gardone Val Trompia (BS) l'11 gennaio 1986, residente a Concesio (BS) via Monteverdi n.59,
Codice Fiscale FRL SLV 86A51 D918W;
BONA GIANLUIGI, nato a Cologne (BS) l'8 agosto 1965, residente ad Adro (BS) via Giuseppe Garibaldi n.12,
Codice Fiscale BNO GLG 65M08 C893E.
4. Di conferire al presidente del consiglio di amministrazione, con firma libera e disgiunta e con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, tutti i poteri necessari per la completa esecuzione della suddetta delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle eventuali modificazioni di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune per l'iscrizione nel Registro delle Imprese e/o in relazione alle eventuali indicazioni dell'Autorità.".
Comunicando che il numero di azioni presenti ai fini deliberativi è invariato, il presidente quindi mette ai voti la proposta.
Apre la votazione alle ore diciassette e otto minuti e dichiara che sono espressi i seguenti voti:
- favorevoli: n.4 (quattro) azionisti, i cui nominativi risultano indicati nell'elenco infra allegato, portatori di complessive n.27.000.000 (ventisettemilioni) azioni ordinarie, pari al 97,879282% (novantasette virgola ottocentosettantanovemiladuecentottantadue per cento) del capitale sociale intervenuto;
- contrari: n.16 (sedici) azionisti, i cui nominativi risultano indicati nell'elenco infra allegato, portatori di complessive n.585.000 (cinquecentottantacinquemila) azioni ordinarie, pari al 2,120718% (due virgola centoventimilasettecentodiciotto per cento) del capitale sociale intervenuto;
- astenuti: nessuno;
- non votanti: nessuno.
Dichiara pertanto chiusa la votazione, dichiarando altresì che la proposta di deliberazione di cui sopra viene approvata con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale intervenuto.

*** * ***

Il presidente passa quindi all'illustrazione e trattazione del settimo argomento posto all'ordine del giorno della parte ordinaria:
7. Determinazione del compenso dei componenti il Collegio Sindacale.
Il presidente, dando atto che l'assemblea ordinaria degli azionisti è chiamata, all'atto della nomina, alla determinazione del compenso da corrispondere a favore del collegio sindacale, propone di attribuire a detto organo di controllo il compenso complessivo lordo annuo di Euro 23.000,00 (ventitremila e zero centesimi), dei quali Euro 10.000,00 (diecimila e zero centesimi) al presidente del collegio sindacale ed Euro 6.500,00 (seimilacinquecento e zero centesimi) a ciascuno degli altri membri effettivi.
Quindi il presidente invita l'assemblea alla discussione.
Nessuno prendendo la parola, il presidente riprende la parola, dando lettu-

ra della seguente proposta di deliberazione compresa nella relazione illustrativa predisposta dal consiglio di amministrazione:
"L'assemblea ordinaria degli azionisti della società "A.B.P. NOCIVELLI S.P.A.", udita l'esposizione del presidente, preso atto della relazione illustrativa del consiglio di amministrazione e delle proposte ivi contenute,

DELIBERA

1. Di determinare quale compenso complessivo lordo annuo a favore dell'intero collegio sindacale la somma di Euro 23.000,00 (ventitremila e zero centesimi), dei quali Euro 10.000,00 (diecimila e zero centesimi) al presidente del collegio sindacale ed Euro 6.500,00 (seimilacinquecento e zero centesimi) a ciascuno degli altri membri effettivi.
2. Di conferire al presidente del consiglio di amministrazione, con firma libera e disgiunta e con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, tutti i poteri necessari per la completa esecuzione della suddetta delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle eventuali modificazioni di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune per l'iscrizione nel Registro delle Imprese e/o in relazione alle eventuali indicazioni dell'Autorità.".
Comunicando che il numero di azioni presenti ai fini deliberativi è invariato, il presidente quindi mette ai voti la proposta.
Apre la votazione alle ore diciassette e dieci minuti e dichiara che sono espressi i seguenti voti:
- favorevoli: n.4 (quattro) azionisti, i cui nominativi risultano indicati nell'elenco infra allegato, portatori di complessive n.27.000.000 (ventisettemilioni) azioni ordinarie, pari al 97,879282% (novantasette virgola ottocentosettantanovemiladuecentottantadue per cento) del capitale sociale intervenuto;
- contrari: n.16 (sedici) azionisti, i cui nominativi risultano indicati nell'elenco infra allegato, portatori di complessive n.585.000 (cinquecentottantacinquemila) azioni ordinarie, pari al 2,120718% (due virgola centoventimilasettecentodiciotto per cento) del capitale sociale intervenuto;
- astenuti: nessuno;
- non votanti: nessuno.

Dichiara pertanto chiusa la votazione, dichiarando altresì che la proposta di deliberazione di cui sopra viene approvata con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale intervenuto.

*** * ***

Il presidente passa quindi all'illustrazione e trattazione dell'ottavo argomento posto all'ordine del giorno della parte ordinaria:
8. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 39/2010. Delibere inerenti e conseguenti.
Il presidente informa gli azionisti che con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 scade l'incarico di revisione legale del bilancio individuale della società e consolidato del gruppo, ai sensi delle disposizioni legislative pro tempore vigenti, conferito alla società di revisione "ANALISI - SOCIETA' DI REVISIONE - S.P.A.", con sede in Reggio Emilia,

viale Ramazzini n.39/E, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia, codice fiscale e partita I.V.A. 01459840359, rendendosi pertanto necessario provvedere al conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39.
A tale proposito informa gli intervenuti che il collegio sindacale, ai sensi del predetto articolo 13, comma 1, del D.Lgs. 39/2010, ha fatto pervenire in data 30 settembre 2022 la propria proposta motivata in ordine al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, con la quale propone di confermare detto incarico alla predetta società "ANALISI - SOCIETA' DI REVISIONE - S.P.A.".
Quindi il presidente invita l'assemblea alla discussione.
Nessuno prendendo la parola, il presidente riprende la parola, dando lettura della seguente proposta di deliberazione compresa nella relazione illustrativa predisposta dal consiglio di amministrazione:
"L'assemblea ordinaria degli azionisti della società "A.B.P. NOCIVELLI S.P.A.", udita l'esposizione del presidente, preso atto della relazione illustrativa del consiglio di amministrazione e delle proposte ivi contenute,

DELIBERA

1. Di conferire l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 alla società di revisione **"ANALISI - SOCIETA' DI REVISIONE - S.P.A."**, con sede in Reggio Emilia, viale Ramazzini n.39/E, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia, codice fiscale e partita I.V.A. 01459840359.
2. Di conferire al presidente del consiglio di amministrazione, con firma libera e disgiunta e con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, tutti i poteri necessari per la completa esecuzione della suddetta delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle eventuali modificazioni di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune per l'iscrizione nel Registro delle Imprese e/o in relazione alle eventuali indicazioni dell'Autorità.".
Comunicando che il numero di azioni presenti ai fini deliberativi è invariato, il presidente quindi mette ai voti la proposta.
Apre la votazione alle ore diciassette e tredici minuti e dichiara che sono espressi i seguenti voti:
- favorevoli: n.4 (quattro) azionisti, i cui nominativi risultano indicati nell'elenco infra allegato, portatori di complessive n.27.000.000 (ventisettemilioni) azioni ordinarie, pari al 97,879282% (novantasette virgola ottocentosettantanovemiladuecentottantadue per cento) del capitale sociale intervenuto;
- contrari: n.16 (sedici) azionisti, i cui nominativi risultano indicati nell'elenco infra allegato, portatori di complessive n.585.000 (cinquecentottantacinquemila) azioni ordinarie, pari al 2,120718% (due virgola centoventimilasettecentodiciotto per cento) del capitale sociale intervenuto;
- astenuti: nessuno;
- non votanti: nessuno.
Dichiara pertanto chiusa la votazione, dichiarando altresì che la proposta di

deliberazione di cui sopra viene approvata con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale intervenuto.

PARTE STRAORDINARIA

Il presidente passa quindi all'illustrazione e trattazione del primo ed unico punto posto all'ordine del giorno della parte straordinaria:

1. Modifica del vigente testo di Statuto sociale a seguito della ridenominazione del mercato AIM Italia in Euronext Growth Milan di cui all'Avviso n.31775 di Borsa Italiana S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente ricorda agli intervenuti che con deliberazione n.22008 assunta in data 22 settembre 2021, efficace dal 25 ottobre 2021, la CONSOB ha variato la denominazione del mercato "AIM Italia" in "Euronext Growth Milan", come risulta dall'avviso di Borsa Italiana S.p.A. n.31775 del 27 settembre 2021; rendendosi pertanto conseguentemente necessario procedere alla modifica dello statuto sociale limitatamente ai riferimenti a detto mercato, nello specifico modificando in tal senso il testo degli articoli 2.3, 2.8, 4.1, 5.1, 5.2, 5.4, 5bis.1, 6.1, 6.2, 6.3, 8.28, 9.5, 9.12 e 13.1.

Il presidente, evidenziando che le modifiche statutarie proposte non rientrano tra le fattispecie di recesso ai sensi di legge e di statuto, ricorda agli intervenuti che il testo di statuto evidenziante le modifiche proposte è già stato messo a disposizione degli azionisti unitamente alla relazione illustrativa dell'organo amministrativo.

Quindi invita l'assemblea alla discussione.

Nessuno prendendo la parola, il presidente riprende la parola, dando lettura della seguente proposta di deliberazione compresa nella relazione illustrativa predisposta dal consiglio di amministrazione:

"L'assemblea straordinaria degli azionisti della società "A.B.P. NOCIVELLI S.P.A.", udita l'esposizione del presidente, preso atto della relazione illustrativa del consiglio di amministrazione e delle proposte ivi contenute,

DELIBERA

1. Di modificare gli articoli 2.3, 2.8, 4.1, 5.1, 5.2, 5.4, 5bis.1, 6.1, 6.2, 6.3, 8.28, 9.5, 9.12 e 13.1 dello statuto sociale nel senso indicato dal presidente in assemblea, come risultanti nel testo allegato alla relazione degli amministratori.

2. Di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso al presidente del medesimo, con firma libera e disgiunta e con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, tutti i poteri necessari per la completa esecuzione della suddetta delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle eventuali modificazioni di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune per l'iscrizione nel Registro delle Imprese e/o in relazione alle eventuali indicazioni dell'Autorità.".

Comunicando che il numero di azioni presenti ai fini deliberativi è invariato, il presidente quindi mette ai voti la proposta.

Apre la votazione alle ore diciassette e quindici minuti e dichiara che sono espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n.20 (venti) azionisti, portatori di n.27.585.000 (ventisettemilionicinquecentottantacinquemila);
- contrari: nessuno;

- astenuti: nessuno;
- non votanti: nessuno.

Dichiara pertanto chiusa la votazione, dichiarando altresì che la proposta di deliberazione di cui sopra viene approvata all'unanimità.

Il presidente dà atto che i predetti signori NOCIVELLI BRUNO, SALVATORE LAURA, TURRA NICOLA, PEREGO ALESSANDRA e LANDRISCINA FRANCESCO hanno prima d'ora dichiarato di accettare, in caso di elezione, la carica conferita, dichiarando altresì che non sussistono cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 del Codice Civile, incompatibilità o interdizione dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea, ed incarica me Notaio di provvedere alla richiesta di iscrizione delle relative nomine nel competente Registro delle Imprese.

Il presidente dà altresì atto che i predetti signori BONFADINI BEATRICE, QUAGLIA ANGELO, BERNUZZI FRANCESCA, FROLA SILVIA e BONA GIANLUIGI hanno prima d'ora dichiarato di accettare, in caso di elezione, la carica conferita, dichiarando altresì che non sussistono cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 del Codice Civile, incompatibilità o interdizione dall'ufficio di sindaco adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea, ed incarica me Notaio di provvedere alla richiesta di iscrizione delle relative nomine nel competente Registro delle Imprese.

*** * ***

Previa sottoscrizione di me Notaio, su richiesta del presidente, omessane la lettura per espressa dispensa datamene dal medesimo, si allegano al presente verbale:

a) sotto la lettera **"A"** l'elenco nominativo degli azionisti che hanno partecipato all'assemblea, con l'indicazione delle rispettive azioni e dell'esercizio del voto da ciascuno espresso per ogni singola votazione;

b) sotto la lettera **"B"** il testo di statuto come sopra modificato.

Come previsto dalla normativa vigente, gli esiti delle votazioni e il verbale dell'odierna assemblea saranno messi a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge.

*** * ***

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il presidente, proclamati i risultati della votazione, dichiara chiusa l'assemblea essendo le ore diciassette e diciotto minuti.

Le spese del presente verbale sono a carico della società.

Di quanto sopra faccio constare col presente verbale che viene da me Notaio letto, in assemblea, al presidente che lo approva perché conforme alla sua volontà ed alle risultanze dell'assemblea.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia a mia personale assistenza e dettatura, occupa cinque fogli per pagine sedici e sin qui della diciassettesima.

F.TO ENRICO LERA NOTAIO L.S.

Allegato "A" all'atto n. 54594/17887 di rep. Notaio Enrico Lera

Azienda Bresciana Petroli Nocivelli S.p.A.
Assemblea Ordinaria/Straordinaria del 28/10/2022

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria 1	2	3	4	5	6	7	8	Straordinaria 9
FERRERO ANDREA	0										
- PER DELEGA DI											
ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US VALUE EQUITY CIT	2.000		F	F	F	C	C	C	C	C	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND	3.500		F	F	F	C	C	C	C	C	F
AZ FUND 1	25.000		F	F	F	C	C	C	C	C	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	160.000		F	F	F	C	C	C	C	C	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	5.000		F	F	F	C	C	C	C	C	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	85.000		F	F	F	C	C	C	C	C	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	10.000		F	F	F	C	C	C	C	C	F
BLUE SHIELD OF CALIFORNIA EMPLOYEES` RETIREMENT PLAN	4.500		F	F	F	C	C	C	C	C	F
COMED EMPLOYEES` BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	2.195		F	F	F	C	C	C	C	C	F
CONSTELLATION EMPLOYEES` BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	1.305		F	F	F	C	C	C	C	C	F
CONSTELLATION PECO RETIREE MEDICAL TRUST	643		F	F	F	C	C	C	C	C	F
HARBOR OVERSEAS FUND	4.000		F	F	F	C	C	C	C	C	F
HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF	275.000		F	F	F	C	C	C	C	C	F
PECO ENERGY RETIREE MEDICAL TRUST	857		F	F	F	C	C	C	C	C	F
PHILADELPHIA GAS WORKS PENSION PLAN	2.500		F	F	F	C	C	C	C	C	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	3.500		F	F	C	C	C	C	C	C	F
		585.000									
NOCIVELLI BRUNO	17.550.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F
		17.550.000									
PEREGO ALESSANDRA	270.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F
		270.000									
SALVATORE LAURA	8.100.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F
		8.100.000									
TURRA NICOLA	1.080.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F
		1.080.000									

Legenda:

1 Approvazione bilancio di esercizio al 30 giugno 2022 della Società; esame delle relazioni del CdA, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti; Presentazione bilancio cosolidato 30 giugno 2022 del Gruppo.
2 Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3 Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
4 Nomina del Consiglio di Amministrazione per scadenza naturale del mandato triennale.
5 Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
6 Nomina del Collegio Sindacale per scadenza naturale del mandato triennale e del suo Presidente.
7 Determinazione del compenso dei componenti il Collegio Sindacale.
8 Conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 39/2010. Delibere inerenti e conseguenti.
9 Modifica del vigente testo di Statuto sociale a seguito della ridenominazione del mercato AIM Italia in Euronext Growth Milan di cui all'Avviso n. 31776 di Borsa Italiana S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

ENRICO LERA

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; X: Assente alla votazione

Allegato "B" all'atto n. 54.594/17.887 di rep. Notaio Enrico Lera

STATUTO

1. DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO – DURATA

Denominazione

1.1 È costituita una società per azioni denominata "**AZIENDA BRESCIANA PETROLI NOCIVELLI S.P.A.**" (la "**Società**") in forma abbreviata "**A.B.P. NOCIVELLI S.P.A.**"

Sede e domicilio dei soci

1.2 La Società ha sede in Castegnato (BS).

1.3 L'organo amministrativo ha facoltà di istituire, trasferire e sopprimere sedi secondarie, filiali, succursali, uffici amministrativi e tecnici, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere, sia in Italia che all'estero e potrà disporre il trasferimento della sede nel territorio nazionale.

1.4 Il domicilio dei soci, per quanto concerne i loro rapporti con la Società, si intende essere a tutti gli effetti di legge quello risultante dal Libro Soci. I soci hanno l'obbligo di comunicare alla Società eventuali variazioni di domicilio.

Oggetto

1.5 La Società ha per oggetto la seguente attività:

a) il commercio di carburanti, lubrificanti, olii combustibili ed in genere di tutti i prodotti derivati dal petrolio;

b) la realizzazione e/o la riqualificazione, la gestione e la manutenzione di impianti termici, di teleriscaldamento, di termovalorizzatori, di cogenerazione, di ventilazione e di condizionamento, antincendio, idrico sanitari, elettrici, del gas, di depurazione acque, di smaltimento rifiuti tossici e nocivi, di telecomunicazione, ad uso civile e industriale;

c) la gestione e la manutenzione dei suddetti impianti, ivi compresi i servizi ad enti pubblici e privati di gestione calore, depuratore, raccolta differenziata e smaltimento rifiuti, pulizia, sanificazione, disinfestazione, disinfezione e vigilanza;

d) la fornitura in opera di isolamenti termici ed acustici, impermeabilizzazioni ed opere murarie complementari all'attività impiantistica;

e) l'acquisto e la vendita di energia elettrica e gas, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, di acqua, calore e fluidi refrigeranti; l'assistenza e la consulenza attinenti ai servizi energetici, al ciclo delle acque e dei rifiuti, nei confronti di chiunque;

f) lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione di ogni tipo di apparecchiatura, impianto o strumentazione destinato al risparmio energetico e alla riduzione delle sostanze inquinanti;

g) l'esecuzione di servizi energetici ossia l'offerta di servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi in conformità alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 103/03;

h) l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione, la trasformazione, la manutenzione, la locazione, l'amministrazione e la vendita di immobili rustici, urbani, civili, industriali ed agricoli, nonché opere di restauro di edifici monumentali e scavi archeologici;

i) l'attività di autotrasporto per conto terzi;

j) l'attività di ristorazione, gastronomia e somministrazione di alimenti in ge-

nere, quali l'attività di ristorazione self-service, gestione mense aziendali, ospedaliere, universitarie e similari, preparazione pasti anche per asporto, gestione catering, gestione di alberghi e di attività ricettive in genere;
k) l'attività di stiraggio, lavaggio e noleggio di biancheria (lenzuola, tovagliati, federe, copriletti, asciugamani, camici e tute da lavoro, accessori in genere);
l) la prestazione di servizi per la pulizia, per la sterilizzazione, la sanificazione, la disinfestazione, la disinfezione e il risanamento di locali ed ambienti sia civili che industriali, sia in proprio che a mezzo terzi;
m) l'espletamento delle funzioni di General Contractor e/o Advisor Finanziario nella gestione ed esecuzione di progetti, anche afferenti il settore dei servizi integrati, sia in favore di committenti privati che di società miste o di enti e/o soggetti pubblici;
n) l'assunzione di commesse in qualità di General Contractor per la progettazione e la realizzazione di beni immobili e/o di complessi immobiliari, aventi qualsivoglia destinazione;
o) la fornitura e l'installazione, compresa la posa in opera, di infissi e serramenti;
p) i lavori di intonacatura, di rivestimento pavimenti e muri, impermeabilizzazione di fabbricati, fornitura e posa in opera di vetrate;
q) lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione di ogni apparecchiatura, impianto o strumentazione destinato al risparmio energetico e alla riduzione delle sostanze inquinanti, la progettazione e redazione di studi di fattibilità o valutazione di congruità di impatto ambientale;
r) realizzazione, installazione, manutenzione di impianti sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, scale mobili e simili;
s) servizi integrati di gestione agli edifici, fornitura e gestione integrata di servizi da effettuarsi presso le strutture del cliente, ivi inclusi: la pulizia generale degli interni, la manutenzione ordinaria, lo smaltimento dei rifiuti, i servizi di approvvigionamento di energia, i servizi di portineria e sorveglianza, lo smistamento della posta, i servizi di reception, di lavanderia, ed altri servizi di assistenza a ciò inerenti.
1.6 La Società potrà inoltre compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali e industriali ritenute necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; essa potrà inoltre effettuare, operazioni finanziarie e assumere interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio; potrà infine prestare garanzie reali o personali a favore proprio o di terzi.
1.7 Resta salva l'osservanza delle norme vigenti per l'esercizio delle attività per le quali la legge richiede apposite autorizzazioni od iscrizioni ed in particolare sono espressamente escluse: l'attività riservata agli iscritti in albi professionali; la sollecitazione del pubblico risparmio ai sensi dell'articolo 18 della Legge 7 giugno 1974 n.216 e successive modificazioni; l'esercizio in via prevalente e/o nei confronti del pubblico delle attività di cui all'articolo 106, comma 1, del D.Lgs. 1° settembre 1993 n.385; l'esercizio delle attività di cui alla Legge 2 gennaio 1991 n.1; l'erogazione del credito al consumo, neppure nell'ambito dei propri soci; la raccolta del risparmio tra il pubblico,

l'attività assicurativa e tutte le attività vietate dalla presente e futura legislazione.

Durata

1.8 La durata della Società è fissata al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta a norma di legge.

2. CAPITALE - AZIONI

Capitale

2.1 Il capitale della Società è di Euro 1.138.000,00 (unmilionecentotrentottomilavirgolazerozero), ripartito in n. 30.450.000 (trentamilaquattrocentocinquanta) azioni, prive del valore nominale.

2.2 L'Assemblea potrà attribuire, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione nonché la facoltà di emettere, ai sensi dell'art. 2420 ter del Codice Civile, in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato, comprensiva del corrispondente aumento di capitale sociale, per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

Norme transitorie

2.3 In data 5 marzo 2021, l'Assemblea straordinaria ha deliberato di:

- conferire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, il capitale sociale a pagamento, in una o più tranches, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439, secondo comma, del Codice Civile, entro il termine di cinque anni dalla relativa deliberazione, per un ammontare massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 10.000.000,00 (dieci milioni virgola zero zero), mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da offrire in opzione agli aventi diritto e/o da offrire in tutto o in parte a terzi con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni potere per dare esecuzione alla delibera ivi inclusi i poteri di: (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero e il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo); (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione; (c) porre in essere tutte le attività necessarie od opportune al fine di addivenire alla quotazione delle azioni emesse nell'esercizio della delega in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione italiani o esteri; nonché (d) apportare le conseguenti modifiche allo Statuto di volta in volta necessarie;
- stabilire che il Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio della delega, dovrà attenersi ai seguenti criteri:
- il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle azioni di nuova emissione, da emettersi in una o più tranches, sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, facendo riferimento alla prassi di mercato per operazioni similari, alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, rispettando, in caso di aumenti di capitale da offrire in opzione ov-

vero, in tutto o in parte, a terzi, comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto risultante dall'ultima situazione patrimoniale di riferimento debitamente approvata anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale e fermo restando che il prezzo di emissione delle azioni non potrà essere inferiore al prezzo a cui verranno collocate le azioni nell'ambito della operazione di ammissione delle azioni della Società su Euronext Growth Milan;
- per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia, anche solo ragionevolmente, più conveniente per l'interesse societario, restando inteso che l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile potranno avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori qualificati italiani e/o istituzionali esteri, quali, a titolo esemplificativo, banche, imprese di investimento, altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati, fondi di investimento e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o coinvestimento con detti soggetti ovvero comunque ai fini della realizzazione di operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società.

Azioni

2.4 Le azioni sono nominative e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli artt. 83 bis e seguenti del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e ss. mm. (il "TUF").

2.5 Le azioni hanno uguale valore e conferiscono ai loro possessori uguali diritti.

2.6 Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile; in caso di comproprietà si applica l'art. 2347 del Codice Civile.

2.7 Le azioni sono liberamente trasferibili per atto tra vivi o a causa di morte.

2.8 Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi di legge, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. la cui disciplina è contenuta nel regolamento emanato da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito "**Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan**").

2.9 Nella misura in cui l'ammissione a sistemi multilaterali di negoziazione e/o ad altri mercati di strumenti finanziari concretasse il requisito della diffusione fra il pubblico degli strumenti finanziari in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2325 bis del Codice Civile, dell'art. 111-bis delle disposizioni di attuazione del Codice Civile e dell'art. 116 del TUF, troveranno altresì applicazione le norme dettate dal Codice Civile e dal TUF (nonché dalla normativa secondaria) nei confronti delle società con azioni diffuse fra il pubblico e, in tale circostanza, decadranno automaticamente le clausole del presente Statuto incompatibili con la disciplina detta-

ta per tali società.
Nella misura in cui l'ammissione a sistemi multilaterali di negoziazione e/o ad altri mercati di strumenti finanziari concretasse il requisito dell'ammissione degli strumenti finanziari in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 2325 bis del Codice Civile, troveranno altresì applicazione le norme dettate dal Codice Civile e dal TUF nei confronti delle società con azioni quotate in mercati regolamentati e, in tale circostanza, decadranno automaticamente le clausole del presente Statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società e sarà consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art.2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della Società.

Altri strumenti finanziari

2.10 La Società, con delibera da assumersi da parte dell'Assemblea straordinaria con le maggioranze previste dal presente Statuto, può emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto in Assemblea.

2.11 La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili in azioni o con warrant, al portatore o nominative sotto l'osservanza delle disposizioni di legge.

Soggezione ad attività di direzione e controllo

2.12 La Società deve indicare l'eventuale propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza, nonché mediante iscrizione, a cura degli amministratori, presso la sezione del Registro delle Imprese di cui all'articolo 2497 bis, comma secondo, del Codice Civile.

3. IDENTIFICAZIONE DEGLI AZIONISTI

3.1 In materia di identificazione degli azionisti si applica l'articolo 83-duodecies del TUF e relative disposizioni attuative pro tempore vigenti.

4. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

4.1 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono negoziate su un sistema multilaterale di negoziazione – e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan - sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni, dettate per le società quotate dall'art. 120 del TUF, in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti, anche con riferimento ai regolamenti di attuazione e agli orientamenti espressi dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("**Consob**") in materia.

4.2 Ai fini del presente articolo:

i) per "**partecipazione**", si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di società controllate, fiduciarie o per interposta persona, delle azioni della Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori;

ii) per "**partecipazione rilevante**", si intende il raggiungimento o il superamento (in aumento o in riduzione) delle soglie del 5% (cinque per cento),

10% (dieci per cento), 15% (quindici per cento), 20% (venti per cento), 25% (venticinque per cento), 30% (trenta per cento), 50% (cinquanta per cento), 66,6% (sessantasei virgola sei per cento) e 90% (novanta per cento) del capitale sociale, ovvero delle diverse soglie di volta in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili.

4.3 I soci che raggiungano o superino, in aumento o in diminuzione, le soglie di partecipazione rilevante sono tenuti a darne comunicazione alla Società.

4.4 La comunicazione relativa alle partecipazioni rilevanti dovrà essere effettuata, senza indugio e comunque entro 4 (quattro) giorni di negoziazione (ovvero il diverso termine previsto di volta in volta dalla disciplina richiamata) dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo (di acquisto, vendita, conferimento, permuta o in qualunque altro modo effettuata), indipendentemente dalla data di esecuzione.

4.5 L'obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della partecipazione rilevante per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella Società sia pari o superiore alle soglie previste.

4.6 La comunicazione di cui sopra deve identificare il titolare della partecipazione rilevante, l'ammontare della partecipazione, la natura ed il corrispettivo dell'operazione e la data in cui lo stesso ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un cambiamento sostanziale oppure la data in cui la propria partecipazione ha subito un aumento ovvero una riduzione della stessa, in aggiunta a quant'altro previsto ai sensi della disciplina richiamata. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo al soggetto tenuto alla relativa comunicazione.

4.7 I diritti di voto e gli altri diritti che consentono di influire sulla Società, inerenti alle azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione previsti nel presente articolo, sono sospesi e non possono essere esercitati e le deliberazioni assembleari adottate con il loro voto determinante sono impugnabili a norma dell'articolo 2377 del Codice Civile.

4.8 Le azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione sono computate ai fini della costituzione dell'Assemblea, ma non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione.

4.9 Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di richiedere ai soci informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale.

5. OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E DI SCAMBIO

5.1 A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "**Disciplina Richiamata**") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (come di volta in volta integrato e modificato, nella versione pro tempore vigente, il "**Regolamento E-**

mittenti Euronext Growth Milan").

5.2 Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan stesso.

5.3 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

5.4 Resta inteso che l'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3, lettera b) TUF non troverà applicazione, alle condizioni previste dal comma 3-quater della medesima disposizione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'ammissione delle Azioni della Società su Euronext Growth Milan.

5 bis) ARTICOLI 108 e 111 TUF

5bis.1 A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

5 bis.2 In deroga al Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il TUF o il Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione, e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.

5bis.3 Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

5bis.4 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108, commi 1 e

2, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

REVOCA DALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI DELLA SOCIETA' SU EURONEXT GROWTH MILAN

6.1 La Società, che richieda a Borsa Italiana S.p.A. la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari Euronext Growth Milan, deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Euronext Growth Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana S.p.A. della data preferita per la revoca almeno 20 (venti) giorni di mercato aperto prima di tale data.

6.2 Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la richiesta dovrà essere approvata dall'Assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti.

6.3 Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria, salvo nell'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione di tale delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori.

7. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

7.1 Il Consiglio di Amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.

7.2 Ai fini di quanto previsto nel presente Statuto, per la nozione di "operazioni con parti correlate", "operazioni di maggiore rilevanza", "comitato degli amministratori indipendenti", "presidio equivalente", "soci non correlati", si fa espressamente riferimento alla normativa pro-tempore vigente in materia di operazioni con parti correlate e gestione dei conflitti di interesse e alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito internet (la "**Procedura**").

7.3 In particolare, le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'Assemblea, sottoposte all'Assemblea in presenza di un parere contrario del comitato degli amministratori indipendenti o dell'equivalente presidio, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato o presidio, sono deliberate con le maggioranze assembleari di legge, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione.

7.4 Come previsto dalla Procedura, il compimento dell'operazione è impedito solo qualora i soci non correlati presenti in Assemblea e contrari all'operazione rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

7.5 Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza del Consiglio di Amministrazione possono essere approvate dal Consiglio anche in presenza di un parere contrario del comitato operazioni parti correlate o un presidio equivalente, o comunque senza tener conto dei rilievi formulati da tale comitato, a condizione che il compimento dell'operazione sia sottoposto all'autorizzazione dell'Assemblea ordinaria della Società.
7.6 In tal caso, l'Assemblea delibera sull'operazione con le maggioranze di legge, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura, il compimento dell'operazione è impedito solo qualora i soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.
7.7 La Procedura adottata dalla Società può altresì prevedere, ove consentito, che in caso di urgenza, le operazioni con parti correlate possano essere concluse, nei termini e alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti e/o nella Procedura, in deroga alle procedure ordinarie ivi contemplate.

8. ASSEMBLEA DEI SOCI

Convocazione - luogo - modalità

8.1 L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano i soci, ancorché assenti o dissenzienti.
8.2 L'Assemblea è convocata presso la sede sociale ovvero in qualsiasi altro luogo purché nel territorio di un altro Paese purché membro dell'Unione Europea.
8.3 L'Assemblea, ordinaria o straordinaria, viene convocata dal Consiglio di Amministrazione mediante avviso pubblicato, almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, anche per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "Il Sole 24 Ore", il "Corriere della Sera", "Italia Oggi", "MF-Milano Finanza", nonché sul sito internet della Società, ai sensi dell'art. 2366 del Codice Civile.
8.4 L'avviso di convocazione deve contenere l'elenco delle materie da trattare, l'indicazione di giorno, ora e luogo stabiliti per la prima e seconda convocazione dell'adunanza, nonché l'indicazione di giorno, ora e luogo eventualmente stabiliti per le convocazioni successive.
8.5 Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda e ulteriore convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'Assemblea non risulti legalmente costituita. Le Assemblee in seconda o ulteriore convocazione devono svolgersi entro 30 (trenta) giorni dalla data indicata nella convocazione per l'Assemblea di prima convocazione. L'avviso di convocazione può indicare al massimo due date ulteriori per le Assemblee successive alla seconda. L'Assemblea di ulteriore convocazione non può tenersi il medesimo giorno dell'Assemblea di precedente convocazione.
8.6 In caso di impossibilità di tutti gli amministratori o di loro inattività, l'Assemblea può essere convocata dal Collegio Sindacale, oppure mediante provvedimento del Tribunale su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno un ventesimo del capitale sociale.

8.7 In assenza di convocazione, l'Assemblea, ordinaria o straordinaria, deve ritenersi regolarmente costituita qualora siano presenti tutti i soci, la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione e la maggioranza dei membri del Collegio Sindacale. In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione ed alla votazione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

8.8 L'Assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, del Codice Civile, entro 180 (centottanta giorni), qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed oggetto della Società.

Intervento all'Assemblea

8.9 Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto nonché i soggetti cui per legge o in forza del presente Statuto è riservato il diritto di intervento.

8.10 La legittimazione all'esercizio del voto delle azioni delle società ammesse alla negoziazione nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione italiani è soggetta alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

8.11 La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società effettuata da un intermediario abilitato alla tenuta dei conti sui quali sono registrati gli strumenti finanziari ai sensi di legge, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto (la "**Comunicazione**").

8.12 La Comunicazione è effettuata sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione.

8.13 Le registrazioni in accredito o in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini dell'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

8.14 La Comunicazione, effettuata dall'intermediario abilitato, deve pervenire alla Società entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, ovvero entro il diverso termine stabilito con regolamento dalla Consob d'intesa con la Banca d'Italia; resta ferma la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto qualora la Comunicazione sia pervenuta alla Società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

8.15 I soci aventi diritto di intervento all'Assemblea possono farsi rappresentare mediante delega scritta, ai sensi di legge.

Intervento mediante mezzi di telecomunicazione

8.16 L'Assemblea, in seduta ordinaria e/o straordinaria, può tenersi, con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento degli azionisti; è pertanto necessario che:

i) sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio uf-

ficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;
ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
iv) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di Assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire.
8.17 Verificandosi tali presupposti, di cui dovrà essere dato atto nel verbale, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il soggetto incaricato della verbalizzazione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale della riunione.
8.18 Qualora nell'ora prevista per l'inizio della riunione non fosse tecnicamente possibile il collegamento con uno dei luoghi nei quali si trova uno dei partecipanti, la riunione non sarà valida e dovrà essere riconvocata per una data successiva.

Presidenza

8.19 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in subordine, dal Vice-Presidente ovvero dall'amministratore delegato (ove nominati) o, in caso di loro assenza, dal consigliere più anziano di età tra i presenti o da persona eletta dagli intervenuti.
8.20 Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento; accertare la regolare costituzione dell'Assemblea e la presenza del quorum deliberativo; dirigere e regolare la discussione; stabilire l'ordine e le modalità delle votazioni e proclamare l'esito.
8.21 L'Assemblea, su proposta del Presidente, nomina un segretario anche non socio.
8.22 Nei casi di legge, ovvero quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno, il verbale dell'Assemblea è redatto da un notaio.
8.23 Il verbale deve essere redatto a norma dell'articolo 2375 del Codice Civile.

Competenze e quorum dell'Assemblea ordinaria

8.24 L'Assemblea ordinaria delibera nelle materie previste dalla legge. Sono in ogni caso di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni delle società partecipate.
8.25 L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con l'intervento di tanti soci che rappresentino, in proprio o per delega, almeno la metà del capitale sociale; in seconda convocazione, qualunque sia la parte del capitale rappresentata dai soci intervenuti.
8.26 L'Assemblea ordinaria delibera, sia in prima sia in seconda convocazione, a maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea e sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente Statuto.
8.27 I quorum stabiliti per la seconda convocazione valgono anche per le eventuali convocazioni successive.
8.28 Quando le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni su un si-

stema multilaterale di negoziazione e salvo ove diversamente previsto dal Regolamento Euronext Growth Milan e/o da un provvedimento di Borsa Italiana S.p.A., è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1 n. 5), del Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:
i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino "reverse take over" ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan;
ii) cessione di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan;
iii) richiesta di revoca delle azioni della Società dalle negoziazioni secondo quanto previsto dal precedente articolo 6 del presente Statuto.

Competenze e quorum dell'assemblea straordinaria

8.29 L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori, sulla emissione delle obbligazioni convertibili e sugli strumenti finanziari anche se non assegnati ai dipendenti della Società o di società controllate e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

8.30 L'Assemblea straordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente Statuto.

8.31 Essa delibera, in prima convocazione, con l'intervento ed il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale, mentre in seconda convocazione è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea.

8.32 I quorum stabiliti per la seconda convocazione valgono anche per le eventuali convocazioni successive.

9. AMMINISTRAZIONE

Organo amministrativo

9.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, costituito da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) membri, i quali possono essere scelti anche fra non soci, sono rieleggibili, durano in carica fino a 3 (tre) esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

9.2 Spetta all'Assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Amministratori

9.3 Gli amministratori decadono dalla propria carica nei casi previsti dalla legge e sono rieleggibili.

9.4 Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF.

9.5 La Società deve nominare e mantenere almeno un amministratore indipendente, scelto in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare applicabile, ivi incluso il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan pro tempore vigente, il quale deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147 ter,

comma 4, del TUF (di seguito l'"**Amministratore/i Indipendente/i**").

9.6 Il Consiglio nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provvede l'Assemblea; può inoltre nominare uno o più Vice- Presidenti, uno o più amministratori delegati ed un segretario, anche in via permanente ed anche estraneo al Consiglio stesso.

Nomina, sostituzione e decadenza del Consiglio di Amministrazione

9.7 La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dai soci, secondo la procedura di cui ai commi seguenti.

9.8 Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i titolari di azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, un numero di azioni pari almeno al 10% (dieci per cento) del numero complessivo di azioni in cui è suddiviso il capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista.

9.9 Ciascun socio può presentare o concorrere a presentare insieme ad altri soci, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, una sola lista di candidati.

9.10 Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

9.11 Le liste devono essere depositate presso la sede sociale non oltre il 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima, o unica, convocazione prevista per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.

9.12 Le liste prevedono un numero di candidati pari a quelli da eleggere, di cui almeno 1 (uno) in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo, 148, comma 3, del TUF, scelto in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare applicabile, ivi incluso il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan pro tempore vigente, ciascuno abbinato ad un numero progressivo.

9.13 Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione del numero di azioni complessivamente detenute, comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario;

ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati e il loro curriculum vitae;

iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal presente Statuto nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicato come Amministratore Indipendente.

9.14 La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

9.15 Qualora vengano presentate due o più liste, previa determinazione del numero totale di consiglieri da eleggere:

i) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti, e risulteranno eletti nell'ordine progressivo con il quale sono indicati nella lista stessa, tutti i candidati nel numero determinato dall'Assemblea, meno uno;

ii) dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presen-

tato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sarà tratto, e risulterà eletto tenuto conto dell'ordine progressivo contenuto nella lista stessa, il candidato elencato al primo posto di tale lista.

9.16 Qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di Amministratori Indipendenti statutariamente prescritto, il candidato non in possesso dei requisiti di indipendenza eletto come ultimo nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato non eletto della stessa lista dotato dei requisiti di indipendenza richiesti dallo Statuto.

9.17 Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

9.18 In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

9.19 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea.

9.20 In mancanza di liste, ovvero qualora il numero di consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'Assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge.

9.21 È eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata.

9.22 In difetto, il Presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal Consiglio di Amministrazione.

9.23 In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 2386 del Codice Civile mediante cooptazione del candidato collocato nella medesima lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno o comunque da altro nominativo scelto dal Consiglio di Amministrazione, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito.

9.24 Qualora per qualsiasi ragione venga a mancare la maggioranza degli Amministratori in carica, l'intero Consiglio di Amministrazione cesserà e gli Amministratori rimasti in carica, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, dovranno con urgenza convocare l'Assemblea dei soci per gli opportuni provvedimenti.

9.25 Resta inteso che il Consiglio di Amministrazione si intenderà cessato a far data dalla sua sostituzione.

Adunanze

9.26 Il Consiglio di Amministrazione si raduna anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia ovvero nei Paesi membri della Unione Europea tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno due dei suoi membri.

9.27 La convocazione viene fatta dal Presidente con lettera, telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica da spedire almeno 3 (tre) giorni prima a ciascun membro del Consiglio e del Collegio Sindacale o, in caso di urgenza, da spedire almeno 24 (ventiquattro) ore prima.
9.28 Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti tutti gli amministratori e tutti i sindaci effettivi.
9.29 Il direttore generale, se nominato, partecipa di diritto alle sedute del Consiglio di Amministrazione; qualora non sia amministratore ha facoltà di intervento ma non di voto.
9.30 Non essendo necessaria la presenza fisica ed effettiva di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione nel medesimo luogo, le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere validamente tenute anche in teleconferenza e/o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché di ricevere, trasmettere o visionare documenti. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il segretario della riunione stessa, onde consentire la stesura e la firma del verbale sul relativo libro.

Competenze e quorum del Consiglio di Amministrazione

9.31 Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri.
9.32 Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e, in caso di parità, prevarrà il voto del Presidente.
9.33 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente ovvero dall'amministratore delegato, ove nominati, o, in mancanza, dall'amministratore designato dagli intervenuti.
9.34 Le deliberazioni del Consiglio devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

Poteri di gestione

9.35 Al Consiglio di Amministrazione competono tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società.
9.36 Al Consiglio di Amministrazione spetta in via non esclusiva la competenza per adottare le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis del Codice Civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, salvi i casi in cui sia prevista dalla legge l'inderogabile competenza dell'Assemblea.

Delega di attribuzioni

9.37 Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti previsti dall'art. 2381 del Codice Civile, può delegare proprie attribuzioni, in tutto o in parte, singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il Presidente, ovvero ad un Comitato Esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.
9.38 Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale ex articolo 2381, comma quinto, del Codice Civile almeno o-

gni sei mesi.

Comitato esecutivo

9.39 Il Comitato Esecutivo, se nominato, si compone da un minimo di 2 (due) ad un massimo di 4 (quattro) membri.

9.40 I membri del Comitato Esecutivo possono in ogni tempo essere revocati o sostituiti dal Consiglio di Amministrazione.

9.41 Il direttore generale, non amministratore, partecipa alle riunioni del Comitato Esecutivo con facoltà di intervento ma non di voto.

9.42 Il segretario del Comitato Esecutivo è il segretario del Consiglio di Amministrazione, se nominato, o altrimenti un membro designato dal Presidente.

9.43 Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del Comitato Esecutivo valgono le norme previste per il Consiglio di Amministrazione; le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti e votanti.

Direttore generale

9.44 Il Consiglio di Amministrazione può nominare un direttore generale, anche estraneo al Consiglio, determinandone le funzioni e le attribuzioni all'atto della nomina; non possono comunque essere delegati al direttore generale, i poteri riservati dalla legge agli amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi globali della Società e la determinazione delle relative strategie.

9.45 Il direttore generale si avvale della collaborazione del personale della Società organizzandone le attribuzioni e le competenze funzionali.

Rappresentanza

9.46 La rappresentanza della Società spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice Presidente ed agli amministratori delegati, ove nominati, in via tra di loro congiunta o disgiunta secondo quanto stabilito dalla deliberazione di nomina.

9.47 Oltre al direttore generale, il Consiglio di Amministrazione può nominare institori e procuratori per determinati atti o categorie di atti.

9.48 In quest'ultimo caso, quando il soggetto nominato non fa parte del Consiglio di Amministrazione, l'attribuzione del potere di rappresentanza della Società è regolata dalle norme in tema di procura.

Compensi degli amministratori

9.49 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio.

9.50 Per i compensi degli amministratori vale il disposto dell'art. 2389 del Codice Civile.

9.51 L'Assemblea può anche accantonare a favore degli amministratori, nelle forme reputate idonee, una indennità per la risoluzione del rapporto, da liquidarsi alla cessazione del mandato.

Disposizione particolare

9.52 Con riferimento all'art. 11, comma 6, del D. Lgs. del 18 dicembre 1997, n. 472, la Società assume a proprio carico, anche nei confronti delle pubbliche amministrazioni o degli enti che gestiscono i tributi, il debito per sanzioni conseguenti a violazioni che i rappresentanti della Società commettano nello svolgimento delle loro mansioni e nei limiti dei loro poteri.

9.53 L'assunzione vale nei casi in cui il rappresentante abbia commesso la

violazione senza dolo ed è in ogni caso esclusa quando chi ha commesso la violazione abbia agito volontariamente in danno della Società.
9.54 È altresì esclusa nei casi in cui la colpa abbia quelle connotazioni di particolare gravità definite dall'art. 5, comma 3, del D. Lgs. n. 472/1997.

10. COLLEGIO SINDACALE

10.1 Il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 del Codice Civile; è composto di tre membri effettivi; devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti, tutti in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF e degli ulteriori requisiti di legge.
10.2 Ai sindaci effettivi spetta il compenso stabilito dall'Assemblea sulla base delle tariffe professionali vigenti.
10.3 Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi anche con le modalità indicate dal precedente articolo 9.30.

Nomina e sostituzione dei Sindaci

10.4 La nomina dei membri del Collegio Sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci, con la procedura di seguito prevista.
10.5 Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i titolari di azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, un numero di azioni pari almeno al 10% (dieci per cento) del numero complessivo di azioni in cui è suddiviso il capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista.
10.6 Ciascun socio può presentare o concorrere a presentare insieme ad altri soci, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, una sola lista di candidati.
10.7 Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre il 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima, o unica, convocazione prevista per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci.
10.8 Ai fini di quanto precede, ogni lista presentata dai soci, deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.
10.9 In ciascuna sezione i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato:
i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione del numero di azioni complessivamente detenute, comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario;
ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati e il loro curriculum vitae;
iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge.
10.10 Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.
10.11 Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
10.12 La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.
10.13 All'elezione dei sindaci si procede come segue:
i) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti, sono

tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) sindaci effettivi ed 1 (uno) sindaco supplente;
ii) dalla 2° (seconda) lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 1 (uno) sindaco effettivo ed 1 (uno) sindaco supplente.

10.14 Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

10.15 Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

10.16 La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui al comma 10.13 punto (i) del presente articolo.

10.17 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 del Codice Civile e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i 2 (due) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

10.18 In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente Statuto, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

10.19 In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

10.20 In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'Assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista.

10.21 In ipotesi di sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del Collegio Sindacale, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea a maggioranza assoluta.

Riunioni del Collegio Sindacale

10.22 Il Collegio Sindacale si riunisce almeno ogni 90 (novanta) giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci.

10.23 Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

10.24 Le riunioni del Collegio Sindacale possono essere tenute con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che:
i) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità e la legit-

timazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza e di constatare e proclamare i risultati della votazione;
ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documentazione.
10.25 Verificandosi tali presupposti, la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il segretario della riunione, onde consentire la stesura del relativo verbale.

11. REVISIONE LEGALE DEI CONTI

11.1 La revisione legale dei conti sulla Società è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.
11.2 Le funzioni di controllo contabile prevedono:
i) la verifica nel corso dell'esercizio sociale, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
ii) la verifica che il bilancio di esercizio e, ove redatto, il bilancio consolidato corrispondano alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che siano conformi alle norme che li disciplinano;
iii) l'espressione con apposita relazione di un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ove redatto.

12. BILANCIO ED UTILI

12.1 Gli esercizi sociali si chiudono il 30 (trenta) giugno di ogni anno.
12.2 Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il 5% (cinque per cento) per la riserva legale, verranno attribuiti al capitale proporzionalmente, salvo che l'Assemblea deliberi speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione ovvero di mandarli in tutto od in parte all'esercizio successivo.
12.3 Qualora il bilancio della Società sia assoggettato per legge al controllo da parte di società di revisione iscritte all'albo speciale è consentita la distribuzione di acconti sui dividendi a norma dell'art. 2433 bis del Codice Civile.

Versamenti e finanziamenti soci

12.4 La Società può acquisire dai soci versamenti in conto capitale o a fondo perduto senza obbligo di rimborso ovvero stipulare con i soci finanziamenti con obbligo di rimborso, anche senza corresponsione di interessi.
12.5 La Società può inoltre acquisire fondi dai soci anche ad altro titolo, sempre con obbligo di rimborso, nel rispetto delle norme vigenti in materia di raccolta del risparmio presso i soci.

13. RECESSO

13.1 Il diritto di recesso, oltre che negli altri casi previsti da questo Statuto e dalla legge, compete al socio assente o che abbia manifestato voto contrario ovvero che si sia astenuto nelle deliberazioni riguardanti:
a) la modifica della clausola dell'oggetto sociale quando consente un cambiamento significativo dell'attività della Società;
b) la trasformazione della Società;
c) il trasferimento della sede sociale all'estero;

d) la revoca dello stato di liquidazione;
e) l'eliminazione di una o più delle cause di recesso previste dal presente Statuto;
f) la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso;
g) le modificazioni dello Statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione;
h) l'approvazione delle deliberazioni che comportino l'esclusione dalle negoziazioni, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori.

13.2 Ai soci compete inoltre il diritto di recesso in caso di società costituita a tempo indeterminato le cui azioni non siano quotate in un mercato regolamentato.

13.3 Il diritto di recesso non spetta in dipendenza dell'approvazione di deliberazioni riguardanti la proroga del termine della Società e l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

13.4 Per quanto riguarda termini e modalità del recesso valgono le disposizioni previste dall'art. 2437 bis del Codice Civile.

Liquidazione del socio receduto

13.5 Il socio receduto ha diritto alla liquidazione delle azioni.

13.6 Il valore delle azioni è determinato dagli amministratori, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione contabile.

13.7 Gli amministratori fanno riferimento al valore risultante dalla situazione patrimoniale della Società, riferita ad un periodo anteriore di non oltre tre mesi dalla data della deliberazione che legittima il recesso, la quale tenga conto della consistenza patrimoniale e delle prospettive reddituali della Società, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.

13.8 In caso di contestazione il valore di liquidazione è determinato entro tre mesi dall'esercizio del diritto di recesso attraverso la relazione giurata di un esperto nominato dal Tribunale nella cui circoscrizione ha sede la Società.

14. PATRIMONIO DESTINATO

14.1 I patrimoni destinati ad uno specifico affare sono istituiti con delibera dell'Assemblea straordinaria.

14.2 Nello stesso modo deve essere autorizzata la conclusione dei contratti di finanziamento di cui all'art. 2447 bis lettera b) del Codice Civile.

15. SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

15.1 La Società si scioglie per le cause previste dalla legge.

15.2 La competenza per decidere od accertare le cause di scioglimento previste dal presente Statuto spetta all'Assemblea straordinaria.

15.3 La nomina e la revoca dei liquidatori è di competenza dell'Assemblea straordinaria che delibera con le maggioranze previste per le modificazioni dello Statuto: in caso di nomina di pluralità di liquidatori, gli stessi costitui-

scono il collegio di liquidazione, che funzionerà secondo le norme seguenti:
i) il collegio dei liquidatori delibererà a maggioranza assoluta dei suoi membri;
ii) per l'esecuzione delle deliberazioni del collegio dei liquidatori potranno essere delegati uno o più dei suoi membri;
iii) il collegio dei liquidatori si riunirà ogni volta che ne sia fatta richiesta anche da uno solo dei suoi membri mediante avviso scritto da spedirsi agli altri membri almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione: il collegio dei liquidatori si riunirà comunque validamente, anche senza convocazione scritta, quando siano presenti tutti i suoi componenti;
iv) i verbali delle deliberazioni del collegio dei liquidatori saranno redatti su apposito libro e sottoscritti da tutti i componenti presenti alla riunione.
15.4 Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2487 bis del Codice Civile i liquidatori assumono le loro funzioni con effetto dalla data di iscrizione della relativa nomina nel registro delle imprese.
15.5 Salva diversa delibera dell'Assemblea, al liquidatore ovvero al collegio dei liquidatori compete il potere di compiere tutti gli atti utili ai fini della liquidazione, con facoltà, a titolo esemplificativo, di cedere anche in blocco l'azienda sociale, stipulare transazioni, effettuare denunzie, nominare procuratori speciali per singoli determinati atti o categorie di atti.
F.TO ENRICO LERA NOTAIO L.S.